

Spett.le Regione Emilia Romagna
Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca
Dott. P.Zanza
Dott.ssa A. Spaggiari
Strada dei Mercati 9/b
43126 Parma
stacp.pr@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: Cinghiale - Piano di Gestione A.V. 2020/2021

Si trasmette il Piano di gestione del cinghiale

Cordiali Saluti

Traversetolo, 09 marzo 2020

Il Presidente
Alberto Pazzoni



The stamp is circular with a blue border. Inside the border, the text 'AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA' is written around the top and sides. In the center, 'A.T.C.' is written above 'PR 4'. A small star is located at the bottom of the inner circle.

Cinghiale

Programma di Gestione

Annata Venatoria 2020/2021

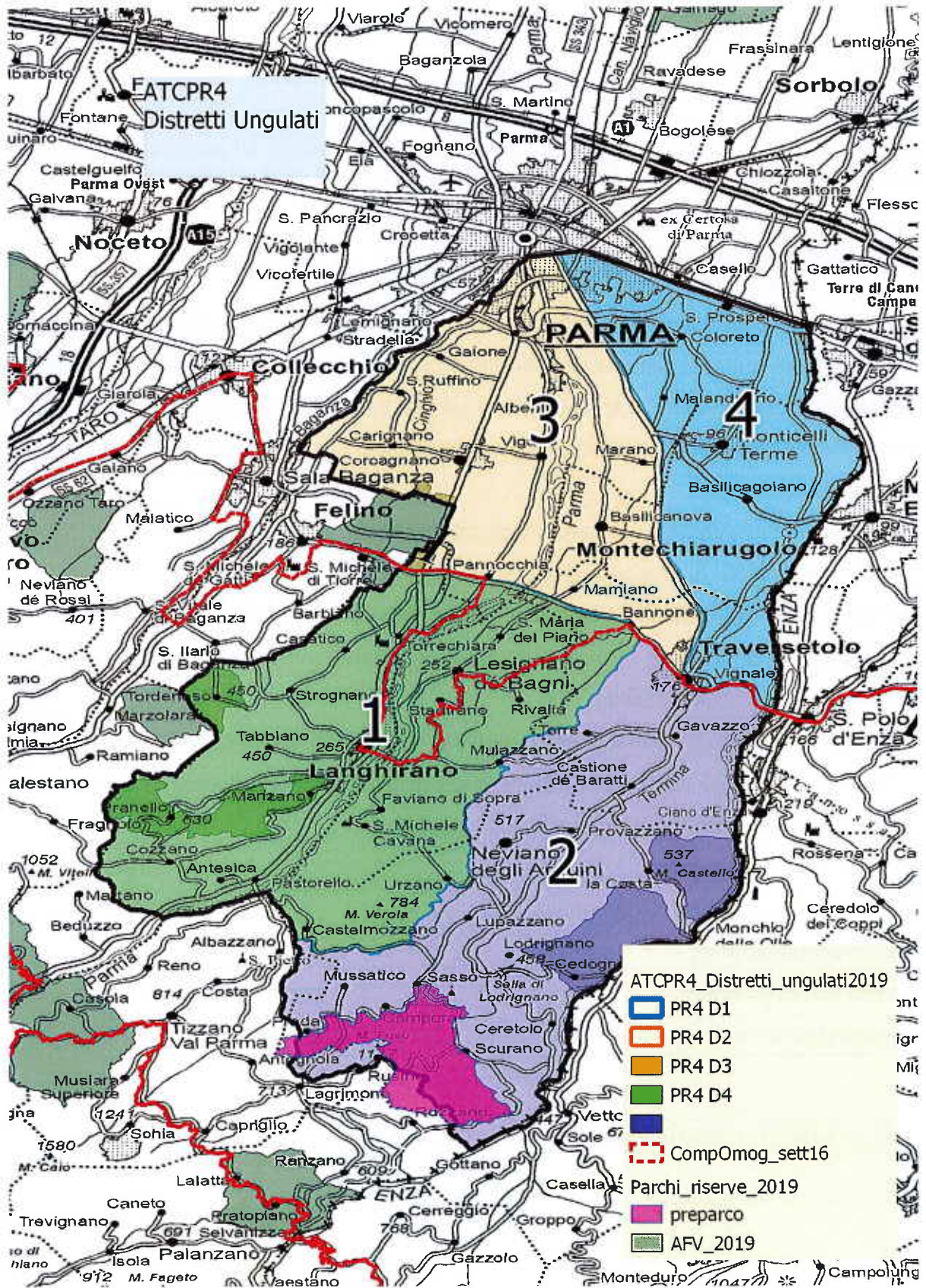
Il piano di gestione che si intende proporre si articola attraverso lo sviluppo omogeneo dei seguenti punti:

- raccolta dei dati necessari ad indagare biologia e dinamica delle popolazioni residenti in questo territorio, soprattutto tramite il controllo di tutti gli animali abbattuti: biometria, età, stato di nutrizione, contenuto gastrico, controlli sanitari;
- studio delle caratteristiche ambientali del territorio;
- determinazione dello sforzo di caccia attuato;
- stima biologica dei danni in modo da verificare quali animali si rivolgono alle colture per la ricerca di cibo e soprattutto a quali colture preferenzialmente e in quale periodo o in quali condizioni ambientali;
- programmare interventi finalizzati a completare o correggere i piani di prelievo o comunque a fronteggiare eventuali situazioni di emergenza.
- programmazione oculata di interventi per la prevenzione dei danni alle colture.

Area di interesse e distretti

L'area interessata comprende i nuovi Distretti individuati in ATCPR4.

Le figure successive evidenziano la localizzazione dei distretti relativamente alla definizione dei nuovi comprensori previsti dal PFV 2018-2023.



4

In cartografia si evidenzia come nel distretto 1 vi sia del territorio compreso in C1. Secondo il PFV nel territorio compreso in C1 è possibile solo effettuare caccia di selezione. Va però evidenziato come nell'area interessata vi sia la necessità, peraltro prevista dal PFV di effettuare il prelievo tramite metodo della girata in quanto area fortemente boscata e con presenza di allevamenti suinicoli e di lavorazione del prosciutto importanti. L'utilizzo della sola caccia di selezione appare poco efficace al fine di contenere la presenza del cinghiale.

Operazioni di Censimento - Stima delle consistenze

Le operazioni di censimento non vanno intese nel senso della determinazione esatta del numero di individui che compongono una popolazione. Per il Cinghiale il censimento è possibile solo teoricamente e, pertanto, si ha la tendenza ad un uso scorretto del termine "censimento", che viene applicato alle operazioni che permettono di ottenere una stima dell'entità numerica della popolazione.

Il Cinghiale presenta alcune peculiarità comportamentali che influenzano direttamente la scelta delle tecniche di monitoraggio delle consistenze:

- utilizza quasi esclusivamente ambienti con ridotta visibilità (aree boscate o cespugliate);
- presenta un comportamento elusivo e un'attività prevalentemente notturna o crepuscolare;
- può mostrare un'elevata mobilità;
- ha la tendenza a formare grandi gruppi familiari (distribuzione aggregata).

Inoltre, va sottolineato che le modalità di stima delle consistenze dipendono da un elevato numero di variabili specifiche dei singoli contesti quali:

- caratteristiche dell'ambiente;
- estensione del comprensorio indagato;
- densità di popolazione;
- finalità dell'operazione;
- disponibilità di risorse finanziarie;

Stima quantitativa delle presenze

Metodo: ricerca delle tracce e mappaggio in aree campione

Dato quanto evidenziato in premessa, risulta difficoltoso operare dei censimenti affidabili. La presenza può essere valutata solo attraverso stime di previsione a breve durata. Il metodo si basa su più uscite e su monitoraggi continui del territorio in alcuni periodi.

Per il presente piano è stata utilizzata la stima effettuata alla fine del periodo di caccia in braccata e sulla base dei capi abbattuti nella scorsa stagione.

Il metodo di previsione adottato fornisce dati che necessitano di un'attenta elaborazione poiché non si conosce l'effettiva capacità di spostamento degli animali.

Dati desunti:

PR4D1							
adulti	15	n stimati	80		classe selezione		
rossi	35	d stima	0,71	N.	M	F	J
a+j	50	prelievo	100%	80	10	7	63
j/a	2,33	residuo	0				
ha asp	11267	d prevista	0,0				
ha tot	13543	Comprensorio omogeneo					
iua	30	C1 ha	2133	16%			
IUA%	200	C2 ha	10315	76%			

PR4D2							
adulti	15	n stimati	75		classe selezione		
rossi	30	d stima	0,79	N.	M	F	J
a+j	45	prelievo	100%	75	10	15	50
j/a	2,00	residuo	0				
ha asp	9514,6	d prevista	0,0				
ha tot	12919	Comprensorio omogeneo					
iua	30	C1 ha	12919	100%			
IUA%	200	C2 ha	0	0%			

PR4D3

adulti	3	n stimati	14	classe selezione			
rossi	5	d stima	0,12	N	M	F	J
a+j	8	prelievo	100%	14	3	3	8
j/a	1,67	residuo	0				
ha asp	11267	d prevista	0,0				
ha tot	13543	Comprensorio omogeneo					
iua	6	C1 ha	2133	16%			
IUA%	200	C2 ha	10315	76%			

PR4D4

adulti	3	n stimati	17	Classe selezione			
rossi	8	d stima	0,18	N	M	F	J
a+j	11	prelievo	100%	17	3	3	11
j/a	2,67	residuo	0				
ha asp	9514,6	d prevista	0,0				
ha tot	12919	Comprensorio omogeneo					
iua	6	C1 ha	12919	100%			
IUA%	200	C2 ha	0	0%			

Totale generale	186
------------------------	------------

Analisi dei dati

Essendo un animale soggetto a spostamenti si sono valutati i dati storici di presenza per cui tutti i dati sono da considerare indicativi.

I dati sono riportati, nella presente annata, relativamente ai nuovi distretti con indicazione delle superfici a.s.p. al netto delle AFV

In ogni tabella sono riportate la struttura di popolazione osservata e i dati presunti di prelievo al lordo dell'I.U.A. con suddivisione in classe e sesso per la selezione.

Nelle tabelle successive vengono riportati i dati sulla soglia danni.

Al fine di ottemperare a quanto richiesto dal PFV i dati sono riferiti ai distretti in vigore la scorsa stagione. Per una migliore comprensione sono riportati i dati sui danni anche della stagione 2018/2019

Distretto PR4DC2

Soglia danno	26	euro/kmq
Danno liquidato 2019	€ 7250	34,21 euro/kmq

Soglia danno	26	euro/kmq
Danno liquidato 2018	€ 10150	47,89 euro/kmq

Distretto PR4ND4

Soglia danno	5	euro/kmq
Danno liquidato 2019	€ 250	1,63 euro/kmq

Soglia danno	5	euro/kmq
Danno liquidato 2018	€ 2500	16,33 euro/kmq

Nella tabella successiva sono indicate le variazioni percentuali delle due annate riferite ai danni

Storico danni liquidati	2018	2019	var. %
D2	€ 10150	€ 7250	-29%
ND4	€ 2500	€ 250	-90%

Si evidenzia lo sforzo effettuato dalle squadre nella limitazione dei danni sia con l'attività venatoria sia con i piani di controllo sia attraverso attività di prevenzione.

Piano di prelievo

Il piano di prelievo è formulato sulla base della consistenza della popolazione stimata e dell'incremento utile annuo prevedibile. Il piano viene valutato considerando la PS 1:1. L'obiettivo è di contenere la densità di popolazione sui parametri previsti dal PFV 2018-2023 con una distribuzione non omogenea sul territorio. Il prelievo selettivo dovrà essere maggiore nelle zone in cui lo sfruttamento agricolo dei terreni è prevalente con attento monitoraggio e abbattimenti mirati in aree critiche.

Le classi di prelievo sono accorpate per quanto riguarda le classi giovani (0-1) essendo impossibile valutare i capi. Il prelievo richiesto è sempre da considerare con una sex ratio di 1:1 per le classi adulte (2-3).

La stima viene corretta attraverso i dati relativi agli abbattimenti delle trascorse stagioni venatorie e di osservazioni dirette sul territorio come evidenziato dal grafico successivo. I dati di presenza sono stati elaborati calcolando l'IUA ipotetico relativo agli adulti osservati.

PROPOSTA DI PRELIEVO

Di seguito riepilogativo dei dati di prelievo proposti desunti dalle tabelle precedenti

PIANO PRELIEVO	M	F	J	TOT	METODO
PR4D1	10	7	63	80	S+C
PR4D2	10	15	50	75	S+C
PR4D3	3	3	8	14	S
PR4D4	3	3	11	17	S
S=SELEZIONE					
C=COLLETTIVA					

Programmazione del prelievo

- modalità di caccia

Tramite selezione all'aspetto o alla cerca, tramite braccata e girata.

Periodo: secondo disposizioni del calendario venatorio. **Per la caccia in forma collettiva si propongono le giornate utilizzabili nell'arco temporale dei tre mesi consecutivi a partire dalla prima giornata utile di ottobre (03/10/2020 al 03/01/2021).**

Per ogni capo abbattuto verrà compilata apposita scheda di monitoraggio sanitario

9 Prelievo effettuato nella scorsa stagione

Di seguito vengono riportati i dati di prelievo in forma collettiva e tramite selezione riferiti alla scorsa stagione.

RIEPILOGO DATI DI PRELIEVO 2019

Distretto	assegnati	abbattuti	
	selezione+braccata	braccata	selezione
PR4D2	140	252	12
	% su assegnati	180%	9%

Distretto	assegnati	abbattuti	
	selezione		selezione
PR4ND4	39		0
	% su assegnati		0%

Distinti Saluti

Dott. Carmelo Musarò



Il Presidente



Alberto Pazzoni



